
COMUNICATO STAMPA

(ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni)

Si è riunito in data 14 novembre 2024 a Bologna il Consiglio di Amministrazione di Monrif S.p.A. per l'approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2024

- I **Ricavi consolidati** sono pari a Euro 101,5 milioni rispetto a Euro 107,6 milioni dell'analogo periodo del 2023, che includevano per Euro 1,2 milioni i ricavi inerenti la stampa poligrafica di un editore terzo cessata alla fine dell'esercizio 2023 e, per Euro 0,6 milioni, contributi contabilizzati principalmente a ristoro dell'incremento del costo della energia.
- Il **Margine operativo lordo consolidato** cresce del 20% rispetto al 30 settembre 2023 ed è pari a Euro 9,7 milioni.
- I **Costi operativi** si riducono di Euro 3,9 milioni (-6,5%) rispetto all'analogo periodo del 2023.
- Il **Costo del lavoro** cala di Euro 3,7 milioni (-9,7%) rispetto l'analogo periodo del 2023.
- Il **Risultato operativo** è pari a Euro 3,2 milioni con un incremento di Euro 1,3 milioni rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2023.
- La **Posizione Finanziaria Netta consolidata**, calcolata al netto dell'effetto rappresentato dall'IFRS 16, evidenzia un indebitamento di Euro 52,9 milioni in miglioramento rispetto il valore di Euro 53,2 milioni del 31 dicembre 2023.

Continuano le attività di sviluppo del settore digitale, gli investimenti si riflettono in una crescita della presenza online del Gruppo Monrif: ad agosto 2024, i siti del Gruppo hanno registrato 17,3 milioni di utenti unici mensili e 149,2 milioni di pagine viste (dati Audicom, al netto delle duplicazioni). Questi risultati rappresentano un importante passo avanti verso il consolidamento della posizione del Gruppo nel settore digitale e una base solida per proseguire con ulteriori sviluppi tecnologici e contenutistici nei prossimi mesi.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO MONRIF

Le prospettive di crescita dell'economia globale rimangono modeste. Nell'area dell'euro l'attività resta deludente, è proseguita la sostanziale stagnazione del PIL. Dopo l'aumento di luglio, l'inflazione è tornata a scendere, grazie all'ulteriore contrazione dei prezzi dell'energia.

Le condizioni di finanziamento a famiglie e imprese hanno beneficiato della riduzione del costo della raccolta bancaria.

Secondo l'Istat nel prossimo biennio il PIL si rafforzerebbe gradualmente e l'inflazione rimarrebbe moderata. I consumi e le esportazioni acquisiranno maggior vigore dal prossimo anno, favoriti dalla ripresa del potere d'acquisto delle famiglie e del commercio internazionale.

Gli investimenti continueranno a risentire di costi di finanziamento ancora elevati e del ridimensionamento degli incentivi legati al settore edilizio, gli effetti del quale saranno tuttavia mitigati dalle misure di stimolo previste dal PNRR. L'inflazione al consumo in Italia si manterrà bassa, pari all'1,1 per cento nel 2024 e all'1,6 per cento sia nel 2025 sia nel 2026.

Come già commentato nelle precedenti relazioni finanziarie, il clima di generale incertezza ha reso più complesso il raggiungimento degli obiettivi di piano prefissati e pertanto, gli Amministratori del Gruppo Monrif hanno predisposto, nel mese di gennaio 2024, un nuovo il piano industriale per gli anni 2024-2028 (il "Piano"), sulla base del quale sono stati rinnovati gli affidamenti bancari e ottenuto nuove linee di firma a supporto dello sviluppo del business alberghiero.

Il Gruppo Monrif continua a compiere significativi progressi nell'attuazione della strategia "Digital First", raggiungendo importanti traguardi attraverso il completamento di progetti chiave orientati alla trasformazione digitale e all'espansione della propria offerta multimediale.

Nell'ambito della digitalizzazione dei contenuti, il Gruppo ha dedicato particolare attenzione alla creazione di formati video e audio originali, che rispondano all'interesse di un pubblico sempre più connesso e alla ricerca di contenuti immersivi e personalizzati. Tra le nuove iniziative spiccano i Podcast dedicati alle città di Milano e Firenze, che esplorano tematiche locali con un approccio fresco e coinvolgente, così come le nuove serie video originali, tra cui "Soundcheck", pensate per portare il pubblico a contatto con il mondo della musica in modo innovativo e dinamico. Questi contenuti non solo diversificano l'offerta, ma attraggono anche nuove fasce di utenti, aumentando il tempo di permanenza e l'engagement sulle piattaforme digitali del Gruppo. Il Gruppo Monrif ha inoltre ampliato e riorganizzato le redazioni locali, che oggi operano con una forte vocazione digitale, integrando la produzione giornalistica tradizionale con contenuti online aggiornati e personalizzati. Queste redazioni si avvalgono di strumenti digitali avanzati per la creazione e distribuzione di contenuti in tempo reale, aumentando così l'interazione con il pubblico e la copertura delle notizie locali. Tale approccio ha consentito di intensificare l'attività di notifica verso gli utenti: ad esempio, un nuovo sistema di push notification è stato implementato su Il Resto del Carlino (con estensione prevista ad altre testate del Gruppo) per favorire l'engagement attraverso aggiornamenti tempestivi e mirati.

Il Gruppo ha sviluppato un'offerta completa di eventi trasmessi in streaming sui siti delle proprie testate, creando un calendario di appuntamenti live che spaziano dagli appuntamenti economici con il brand "QN Distretti" ad eventi più di natura culturale dedicati alle città. Questa programmazione streaming comprende tavole rotonde virtuali su temi di attualità, in collaborazione con esperti e opinion leader, offrendo agli utenti un'occasione unica per seguire contenuti di qualità e partecipare in diretta a discussioni rilevanti. Grazie a questa offerta in continua espansione, il Gruppo Monrif è in grado di mantenere un dialogo costante e interattivo con il pubblico, rafforzando la propria presenza digitale e offrendo un servizio che arricchisce il palinsesto informativo online con contenuti esclusivi e di grande valore per le comunità e gli imprenditori del territorio.

In linea con l'obiettivo di offrire un'esperienza utente sempre più completa e accessibile, è stata lanciata una nuova app per la copia replica dei quotidiani del Gruppo. Questa app, progettata per rispondere alle esigenze dei lettori che desiderano fruire dei contenuti in versione digitale, consente di consultare le versioni integrali delle testate del Gruppo in modalità digitale, mantenendo l'aspetto e l'impaginazione tipica del formato cartaceo. La nuova app, caratterizzata da una navigazione intuitiva e un'alta qualità grafica, offre inoltre funzionalità

avanzate per facilitare la lettura e l'accesso ai contenuti, rendendo possibile un'esperienza di lettura più fluida e personalizzabile, con la possibilità di salvare ed evidenziare articoli di interesse.

A giugno 2024, Monrif ha lanciato una piattaforma di intelligenza artificiale unica nel settore dei media in Italia, un'infrastruttura avanzata concepita per supportare le redazioni nelle attività di ottimizzazione SEO e di indicizzazione sui motori di ricerca. La piattaforma, nata dalla collaborazione tra i team IT, Sviluppo Prodotto, SEO e le redazioni, consente ai giornalisti di velocizzare i processi tecnici di produzione, con un risparmio di tempo da reinvestire nella qualità editoriale. Il progetto è orientato a preservare la centralità del giornalista nel flusso di lavoro, con un approccio etico nell'uso dell'intelligenza artificiale che supporta piuttosto che sostituire la creatività redazionale.

Per rafforzare l'analisi dei dati e il monitoraggio delle performance digitali, il Gruppo ha introdotto una Data Platform completamente automatizzata, che permette di integrare i dati di vari sistemi di tracciamento. Questa soluzione di dashboarding avanzato offre alle redazioni e al management una visione precisa e in tempo reale delle performance dei siti, favorendo decisioni data-driven per ottimizzare i contenuti e la strategia digitale del Gruppo.

Questi investimenti nel digitale si riflettono in una forte crescita della presenza online del Gruppo Monrif: ad agosto 2024, i siti del Gruppo hanno raggiunto un totale di 17,3 milioni di utenti unici mensili e 149,2 milioni di pagine viste (dati Audicom, al netto delle duplicazioni). Questi risultati rappresentano un importante passo avanti verso il consolidamento della posizione del Gruppo nel settore digitale e una base solida per proseguire con ulteriori sviluppi tecnologici e contenutistici nei prossimi mesi.

Con queste innovazioni e un costante impegno verso l'evoluzione digitale, il Gruppo Monrif mira a rafforzare la sua leadership nel settore dei media, continuando a rispondere alle esigenze di un pubblico sempre più orientato verso i contenuti digitali e personalizzati.

Il settore alberghiero prosegue nella crescita ed anche la nuova struttura aperta a Bologna continua a produrre risultati più che soddisfacenti.

Nel settore stampa industriale, Poligrafici Printing S.p.A. ("PP"), società controllata quotata all'Euronext Growth Milan, prosegue la propria attività, rispettando le previsioni della pianificazione aziendale.

Sono iniziati gli eventi per celebrare il 165° anniversario del quotidiano la Nazione, si preparano una serie di iniziative commemorative che si terranno nel corso dell'anno. La Nazione, fondato nel 1859 con l'obiettivo di preparare il terreno all'Unità d'Italia, è il più antico quotidiano italiano a non aver mai interrotto le pubblicazioni, neanche durante i conflitti bellici o l'alluvione di Firenze. Il 18 luglio la direttrice Agnese Pini, nel corso di una soirée organizzata presso il Forte di Belvedere, patrocinata dal Comune di Firenze, ha presentato le numerose sorprese editoriali che verranno proposte nelle edicole delle diverse città toscane, dando il via a questo prestigioso anniversario ricco di iniziative.

In data 26 settembre 2024, Monti Riffeser S.r.l. (l'"Offerente" o "Monti Riffeser") ha reso noto di aver assunto la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l'"Offerta") avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie (le "Azioni") emesse da Monrif, dedotte le complessive n. 149.477.539 Azioni, rappresentative del 72,393% del capitale sociale dell'Emittente, detenute, alla data della Comunicazione, dall'Offerente e dalle persone che agiscono di concerto, nonché le n. 2.668.880 Azioni proprie, rappresentative dell'1,293% del capitale sociale, detenute dall'Emittente alla data della Comunicazione (le "Azioni Oggetto

dell’Offerta”). L’Offerta è finalizzata a ottenere la revoca delle Azioni dalla quotazione su Euronext Milan, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. L’Offerente riconoscerà un corrispettivo pari a Euro 0,0500 per ciascuna Azione Oggetto dell’Offerta portata in adesione all’Offerta (il “Corrispettivo”). Per maggiori informazioni in merito all’Offerta, si rinvia al documento di offerta (il “Documento di Offerta”) pubblicato dall’Offerente sul sito della Società www.monrif.it. In ragione del fatto che il controvalore massimo complessivo dell’Offerta – calcolato sulla base del Corrispettivo e del numero delle Azioni Oggetto dell’Offerta – è pari a Euro 2.716.759,85 e, pertanto, inferiore alla soglia di Euro 8 milioni di cui al combinato disposto degli articoli 100, comma 3, lett. c) del D. Lgs. 58/1988 (il “TUF”) e 34-ter, comma 1, lett. c), del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971/1999 (il “Regolamento Emittenti”), il Documento di Offerta non sarà sottoposto all’approvazione da parte della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“CONSOB”).

ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI

I risultati al 30 settembre 2024 di Monrif S.p.A. e delle sue controllate (di seguito “**Gruppo Monrif**” o “**Gruppo**”) evidenziano **Ricavi consolidati** per Euro 101,5 milioni contro Euro 107,6 milioni dell’analogo periodo del 2023. I contributi a sostegno del settore editoriale sono stati pari a Euro 2,4 milioni mentre al 30 settembre 2023 i contributi e crediti di imposta erano stati pari a 2,7 milioni. Si ricorda che il Gruppo presenta un andamento stagionale delle attività che penalizza normalmente i risultati economici del primo e del terzo trimestre dell’anno.

I **ricavi editoriali** sono pari a Euro 44,7 milioni contro 49,3 milioni del 30 settembre 2023. I ricavi inerenti le copie cartacee, pari a Euro 42,4 milioni, registrano una diminuzione di Euro 4,9 milioni (-10,3%) rispetto a una flessione del mercato che evidenzia un -9,5% (fonte ADS - settembre 2024). I costi di diffusione, di conseguenza, si riducono di Euro 1,1 milioni (-8,6%). Il prezzo di copertina è stato aumentato di 10 centesimi per tutte le testate edite, a partire dal 1° agosto 2024.

I dati Audipress 2024/II vedono **QN Quotidiano Nazionale**, fascicolo sinergico di informazione e cronaca nazionale de *il Resto del Carlino*, *la Nazione*, *Il Giorno*, con 1.063.000 lettori carta+replica, con un incremento del 2,5% rispetto al 2024/I, si conferma al 3° posto fra i quotidiani generalisti sia come lettura carta che come carta+replica.

Crescono tutti i nostri quotidiani: il Resto del Carlino lettori (+3%), la Nazione (+2,1%); Il Giorno (+1,9%).

I ricavi per vendita di copie digitali e abbonamenti ai siti evidenziano un incremento del 22,8% rispetto a quanto registrato nei primi nove mesi del 2023.

I **Ricavi pubblicitari** sono pari a Euro 29,9 milioni rispetto a Euro 30,5 milioni registrati nei primi nove mesi del 2023 (-1,9%).

La raccolta sui mezzi del Gruppo è stata pari a Euro 28,2 milioni rispetto ad Euro 28,9 milioni registrati nei primi nove mesi del 2023 (-2,1%).

Nel dettaglio, il fatturato pubblicitario sui quotidiani del Gruppo è stato pari a Euro 22,6 milioni rispetto ad Euro 23,5 milioni dello stesso periodo del 2023 (-3,7%) contro una diminuzione del mercato del 7,5% (fonte FCP – settembre 2024).

La raccolta on line dei siti riconducibili al brand Quotidiano Nazionale è pari a Euro 5,6 milioni e registra un incremento del 4,8% rispetto al mercato che, nel periodo, è aumentato del 4,6%

(fonte FCP Assointernet – settembre 2024).

I **Ricavi alberghieri** sono pari a Euro 16,7 milioni (Euro 14,4 milioni al 30 settembre 2023) con un incremento del 15,5%. Nell'attività alberghiera tutti i principali indicatori evidenziano risultati superiori alle previsioni di Piano, dove anche la recente apertura dell'Hotel Brun sta apprezzando i risultati del settore.

I **Ricavi della stampa conto terzi** registrano una diminuzione di Euro 2 milioni dovuta, principalmente per il mancato rinnovo con un editore terzo e per i minori addebiti di materiali; tali variazioni rispettano le previsioni della pianificazione aziendale circa il nuovo assetto produttivo.

Gli **Altri ricavi** sono pari a Euro 6,6 milioni contro Euro 7,7 milioni registrati al 30 settembre 2023. I contributi a favore della editoria, riconosciuti nella misura di 10 centesimi per copia venduta nell'anno 2022, e contabilizzati sulla base del criterio *pro-rata temporis* al 30 settembre 2024, sono stati pari a Euro 2,4 milioni. Al 30 settembre 2023 erano stati contabilizzati crediti di imposta e contributi per Euro 3,2 milioni (di cui Euro 2,7 milioni quale credito di imposta a favore dell'editoria, sul costo acquisto carta, Euro 0,4 milioni legati alle energie ed Euro 0,1 altri contributi minori).

I **Costi operativi** pari a Euro 56,7 milioni registrano una riduzione di Euro 3,9 milioni (-6,5%) rispetto all'analogo periodo del 2023, in particolare per quanto riguarda il costo dei materiali per la produzione editoriale (carta, lastre, ecc.), il costo delle energie ed il costo delle lavorazioni esterne nonché il costo di diffusione, cui si contrappongono, a perimetro omogeneo, i maggiori costi relativi all'attività alberghiera. La riduzione dei costi operativi rispetto all'analogo periodo del 2023, è stata parzialmente frenata da alcuni problemi di produzione, successivamente risolti, che hanno determinato nei mesi estivi di luglio e agosto maggiori costi dei trasporti e maggiori costi per penalità addebitate dagli editori per i ritardi di distribuzione legati alle commesse di stampa. Inoltre, nel mese di aprile è intervenuto un giorno di sciopero, che ha comportato maggiori costi produttivi al fine di organizzare, in via straordinaria, la produzione per tutti i quotidiani presso centri di stampa terzi.

Il **Costo del lavoro** è pari a Euro 35,1 milioni (incidenza del 34,5% sul totale ricavi), con una riduzione di Euro 3,7 milioni (-9,7%) rispetto l'analogo periodo del 2023. La dinamica del costo del lavoro vede una riduzione nel settore editoriale (-Euro 4,2 milioni) ed un incremento nel settore alberghiero rispetto all'analogo periodo del 2023 (+Euro 0,5 milioni) riconducibile in parte alla recente apertura dell'Hotel Brun nel mese di novembre dell'anno 2023.

Nel corso dei primi nove mesi i prepensionamenti sono stati pari a n. 10 unità.

Il **Margine operativo lordo** è pari a Euro 9,7 milioni rispetto a Euro 8,1 milioni registrato al 30 settembre 2023 (+20%). L'*Ebitda Margin* è pari al 9,6% dei ricavi consolidati (7,5% al 30 settembre 2023) (*IAP calcolato come rapporto tra il Margine Operativo Lordo e la voce di conto economico "Ricavi consolidati"*).

Gli **Ammortamenti** sono pari a Euro 6,3 milioni contro Euro 6 milioni del 2023. Il valore include per Euro 3,1 milioni gli ammortamenti calcolati ai sensi dell'IFRS 16 (Euro 3 milioni al 30 settembre 2023).

Il **Risultato operativo** è positivo per Euro 3,2 milioni contro Euro 1,8 milioni registrato nel 2023. La **Gestione finanziaria** evidenzia oneri netti per Euro 4,7 milioni rispetto Euro 5,1 milioni del 30 settembre 2023. Gli oneri per *leasing* (relativi alla contabilizzazione degli effetti derivanti dalla applicazione dell'IFRS 16) sono pari a Euro 1,3 milioni allineati a quanto registrato al 30 settembre 2023.

Nel mese di giugno 2024 il Gruppo ha ottenuto il rimborso di interessi per Euro 0,4 milioni, pagati lo scorso esercizio sui finanziamenti SACE, procedura prevista dal D.L. 61/2023 - Decreto Alluvioni.

Il **Risultato di periodo** evidenzia una perdita consolidata di Euro 2,6 milioni rispetto la perdita consolidata di Euro 3,9 milioni dei primi nove mesi del 2023, dopo avere registrato imposte differite per Euro 0,6 milioni per rilascio fondi.

PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO AL 30 SETTEMBRE 2024 RIGUARDANTI LA MONRIF S.P.A. E LE SUE CONTROLLATE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Successivamente la chiusura al 30 settembre dei primi nove mesi del 2024 non sono intervenuti fatti di particolare rilievo.

Proseguono gli investimenti nel settore on line e sono in divenire nuove iniziative editoriali e pubblicitarie per migliorare i risultati gestionali.

Il settore alberghiero, per il quale sono in corso valutazioni su nuove gestioni, anche grazie alla forte esperienza maturata dal Gruppo in questo ambito, continua ad evidenziare un andamento superiore alle previsioni di Piano.

Il settore della stampa poligrafica non evidenzia a oggi variazioni di rilievo.

Sulla base dei recenti interventi del Governo per il settore editoriale e con l'andamento degli altri settori ove opera il Gruppo, è presumibile potere raggiungere gli obiettivi di Piano anche se, per l'incerto andamento del contesto macroeconomico, condizionato dagli scenari di guerra e dalle incognite determinate dalle elezioni avvenute negli Stati Uniti, occorre monitorare con attenzione tali aspetti per intervenire eventualmente con interventi mirati che preservino la generazione di cassa.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	al 30.09.2024	al 31.12.2023
Attività		
Attività non correnti	130.995	135.936
Attività correnti	41.757	50.020
Totale attività	172.752	185.956
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto	17.374	19.921
Passività non correnti	91.740	95.051
Passività correnti	63.638	70.984
Totale passività e patrimonio netto	172.752	185.956

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	Gen-Set 2024	Gen-Set 2023
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	44.652	49.267
Ricavi pubblicitari	29.898	30.491
Ricavi alberghieri	16.680	14.447
Ricavi per la stampa conto terzi	3.753	5.707
Altri ricavi	6.557	7.696
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	101.540	107.608
- Costo del lavoro	35.064	38.813
- Costi operativi (*)	56.749	60.689
- Margine operativo lordo	9.727	8.106
- Accantonamenti per oneri e rischi	273	328
- Ammortamenti e perdite di valore	6.285	5.955
- Risultato operativo	3.169	1.823
- Proventi e (oneri) finanziari	(4.716)	(5.058)
- Risultato ante imposte e degli interessi delle minoranze	(1.547)	(3.235)
- Imposte correnti e differite	906	485
- Utile (perdita) del periodo delle attività di funzionamento	(2.453)	(3.720)
- Interessi delle minoranze	94	140
- Risultato del periodo	(2.547)	(3.860)

(*) I Costi operativi sono rappresentati dalla sommatoria delle seguenti voci di costo desunti dagli schemi del bilancio consolidato: 1) consumi di materie prime ed altri; 2) altri costi operativi al netto degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri; 3) variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2024

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'“*Indebitamento finanziario netto*” del Gruppo al 30 settembre 2024, determinato in conformità alla Raccomandazione ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e al Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 emesso dalla Consob:

(in migliaia di Euro)	al 30 09 2024	al 31 12 2023	al 30 09 2023
A. Disponibilità liquide	12.156	12.248	11.968
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	419	2.205	419
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	12.575	14.453	12.387
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	20.422	20.257	25.016
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.509	7.222	2.222
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	23.931	27.479	27.238
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	11.356	13.026	14.851
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	80.456	81.530	80.796
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	80.456	81.530	80.796
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	91.812	94.556	95.647

La **Posizione Finanziaria Netta consolidata** calcolata secondo la raccomandazione ESMA evidenzia al 30 settembre 2024 un indebitamento pari a Euro 91,8 milioni rispetto l'indebitamento di Euro 94,6 milioni al 31 dicembre 2023. Tale valore include l'effetto derivante dalla applicazione dell'IFRS 16 che ha determinato la registrazione di un maggior debito per Euro 38,9 milioni.

Al netto dell'effetto rappresentato dall'IFRS 16, la posizione finanziaria netta secondo raccomandazioni ESMA sarebbe pari a Euro 52,9 milioni rispetto Euro 53,2 milioni al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2023 era stato classificato nei crediti finanziari correnti il rimborso degli interessi per circa Euro 0,8 milioni effettuato nel mese di febbraio 2024, secondo quanto previsto dal D.L. 61/2023 - Decreto Alluvioni.

Al 31 dicembre 2023 era stata classificata tra i debiti correnti la linea revolving di Editoriale Nazionale pari a Euro 5 milioni, successivamente rinnovata fino al 31 dicembre 2027 e conseguentemente riclassificata come debito finanziario non corrente.

Nel corso dei primi nove mesi del 2024 sono stati liquidati incentivi e trattamento di fine rapporto per impiegati e giornalisti prepensionati, per Euro 1,8 milioni.

Non sono intervenute altre operazioni significative non ricorrenti che abbiano avuto impatto sulla posizione finanziaria e non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

monrif

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Natali, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Per tutte le informazioni inerenti l'operazione di *Delisting*, la documentazione relativa è disponibile sul sito www.monrif.it.

Monrif S.p.A., società quotata dal 1986 all'Euronext Milan, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., detiene, in qualità di holding, partecipazioni nel settore editoriale, stampa, pubblicitario, new media, dell'ospitalità ed immobiliare. Opera attraverso le seguenti società: Editoriale Nazionale S.r.l. e Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l. nel settore editoriale e pubblicitario, insieme a Robin S.r.l. e Gospeed S.r.l. nel settore editoriale e pubblicitario digital; Poligrafici Printing S.p.A., quotata all'Euronext Growth Milan, nel settore della stampa poligrafica, E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. nel settore alberghiero ed infine Editoriale Immobiliare S.r.l. nel settore immobiliare.

Per ulteriori informazioni**Nicola Natali**

+39 051 6006084

ir@monrif.net

Stefania Dal Rio

+39 051 6006075

+39 348 7109919

relazioni.esterne@monrif.net